

Pensionati Cisl, Alfonso Rossini resta alla guida

Sindacato

Riconfermato al termine del congresso di Brescia e Val Camonica

■ Alfonso Rossini è stato riconfermato segretario generale della Fnp di Brescia e Valle Camonica, il secondo dopo l'unificazione. Ieri, al termine della due giorni del congresso, a Villa Baiana di Monticelli Brusati, del sindacato dei pensionati Cisl, i 77 eletti del consiglio direttivo, oltre alla riconferma di Rossini, hanno deciso per gli altri due componenti della segreteria con la conferma di Giuseppe Orizio e la nomina di Giovanna Mantelli.

Rossini, 70 anni, è segretario della Fnp dal 2010. Insegnante di lettere alle medie, era stato segretario della Cisl scuola bresciana e quindi, dal 1990 al 2005, di quella nazionale.

Orizio, 67 anni, impiegato alla Banca San Paolo, era stato segretario generale dei bancari



Vertice. Orizio, Mantelli e Rossini

Cisl di Brescia, Lombardia e nazionale. Dal 2004 al 2014 è stato sindaco di Castegnato. Dal 2015 è nella segreteria Fnp.

Mantelli, 62 anni, è stata insegnante alle elementari per 25 anni. Quindi, per 9 anni nella segreteria della Cisl scuola di Brescia e per 8 nella segreteria federale Ust Cisl di Brescia.

Con evidente commozione, nel concludere la relazione di apertura del congresso, Rossini ha ringraziato Luisa Battagliola, Silvio Ortolani e Roberto Ravelli Damioli, che hanno scelto di non ricandidarsi per la segreteria, dopo che la rior-

ganizzazione del sindacato ha ridotto i componenti da cinque a tre.

Le linee guida per i prossimi quattro anni di attività sono state indicate dal segretario riconfermato e riassunte nella mozione approvata all'unanimità dal congresso. Il dibattito ha sottolineato due esigenze: la Fnp vuole contare di più nella Cisl e chiede che i temi del welfare, sanità, assistenza delle Rsa, riforma fiscale a sostegno dei più deboli siano all'esame di tutta la confederazione.

Essere sempre più presenti sul territorio, nella vita delle comunità, in aiuto alle persone: questi i punti di riferimento dell'impegno nel volontariato sociale con gli sportelli per i servizi fiscali e previdenziali e la contrattazione con i Comuni.

Rossini ha toccato i temi della mancanza di lavoro e delle disuguaglianze. La Fnp è impegnata con le altre sigle dei pensionati per rendere più equo il potere d'acquisto delle pensioni, attenta però ai valori della solidarietà con i lavoratori e le nuove generazioni. La Fnp conta 47mila iscritti, il 45% sopra i 75 anni. Il problema dell'invecchiamento pesa nel campo dell'assistenza socio-sanitaria. Da segnalare la particolare attenzione riservata alle donne che rappresentano il 52% degli iscritti alla Fnp.

Tra gli interventi, quelli del segretario generale Cisl Francesco Diomaiuta, del segretario regionale Fnp Marco Colombo e di Attilio Rimoldi della segreteria nazionale Fnp. // G. P.